

DIFESA

Agenzie militari e di spionaggio accusate di ostacolare le indagini sugli avvistamenti UFO

La pubblica presentazione si sta rivelando un "lavoro oneroso per cercare di far parlare tutti", afferma un consigliere del governo.



Gente presso un murale a tema UFO a Hiko, Nev, il 20 settembre 2019. | Mario Tama/Getty Images

Di BRYAN BENDER
25/03/2012 18:53 edt



La verità potrebbe essere là fuori. Ma non aspettatevi che i federali condividano presto ciò che sanno sulla recente ondata di avvistamenti UFO.

Secondo diversi funzionari governativi attivi e in pensione, alcune agenzie militari e di spionaggio stanno bloccando o semplicemente ignorando la richiesta di presentare ciò di cui dispongono in merito ai "fenomeni aerei non identificati". E come risultato, l'amministrazione Biden probabilmente sarà costretta a ritardare il tanto atteso rapporto pubblico per il Congresso.

La Commissione di Intelligence del Senato [ha chiesto al Direttore Nazionale per l'Intelligence](#) di operare in concerto con il Dipartimento della Difesa per fornire entro il 25 giugno un resoconto pubblico sugli avvistamenti inspiegabili di aeromobili e droni avanzati segnalati da personale militare o rilevati da radar, satelliti e altri sistemi di sorveglianza.

La richiesta è arrivata dopo le rivelazioni del 2017 sul fatto che il Pentagono stava conducendo indagini su una serie di intrusioni inspiegabili nello spazio aereo militare, compresi veicoli ad alte prestazioni [catturati in video](#) mentre pedinavano le navi della Marina.

Ma coloro che conducono le indagini chiedono molto più tempo e risorse per recuperare le informazioni dalle agenzie che in alcuni casi hanno mostrato riluttanza, se non proprio resistenza, a condividere informazioni classificate.

E temono che senza il coinvolgimento dei livelli più elevati sarà difficile riuscire a costringere le agenzie a rilasciare ciò che hanno.

"Con tutte le diverse burocrazie di sicurezza che ci sono, il solo fatto di riuscire a ottenere l'accesso alle informazioni è un calvario in sé", ha detto Christopher Mellon, un ex funzionario d'intelligence del Pentagono che ha fatto pressione in favore della pubblicazione e continua a consigliare i politici sulla questione.

Per esempio, egli afferma che la [task force del Pentagono](#) istituita lo scorso agosto e guidata dalla Marina, è stata dotata di poco personale e risorse, e ha avuto un modesto successo nel raccogliere rapporti, video o altre prove acquisite dai sistemi militari.

La task force del Pentagono dovrebbe essere la principale organizzazione militare a contribuire al più ampio rapporto per il governo.

"So che alla task force è stato negato l'accesso alle informazioni pertinenti da parte dell'Aeronautica Militare e che sono stati bloccati da loro", ha detto Mellon in un'intervista. "Questo è deludente ma non inatteso".



DEFENSE

Senators want the public to see the government's UFO reports

BY BRYAN BENDER

L'Aeronautica Militare, storicamente l'arma più associata agli UFO [fin dalle sue indagini](#) nel periodo della Guerra Fredda, ha sviato le domande verso l'Ufficio del Segretario della Difesa, che allo stesso modo ha pubblicamente raccontato ben poco sullo sforzo in atto.

La portavoce del Pentagono Susan Gough ha rifiutato di affrontare le critiche dicendo che "Per proteggere la nostra gente, mantenere la sicurezza operativa e salvaguardare i metodi di intelligence, non discutiamo pubblicamente i dettagli delle osservazioni UAP, la task force o le indagini in corso".

Il rapporto per il Congresso comprenderà "un'analisi dettagliata dei dati relativi ai fenomeni non identificati raccolti da" tutta una serie di mezzi diversi, tra cui satelliti di sorveglianza, apparecchiature di intercettazione e spie umane.

Deve anche includere "un'analisi dettagliata dei dati dell'FBI prodotti dalle indagini condotte sulle intrusioni di fenomeni aerei non identificati nello spazi aerei riservati degli Stati Uniti." Il rapporto deve contenere "una descrizione dettagliata di un processo interagenzia che garantisca la raccolta tempestiva dei dati e l'analisi centralizzata di tutte le segnalazioni di fenomeni aerei non identificati per il governo federale, indipendentemente da quale servizio o agenzia acquisisca le informazioni."

Raccogliere tali informazioni da tutta la burocrazia degli organi della sicurezza nazionale è enormemente impegnativo, ha detto Mellon.

"Bisogna ripetere questo penoso processo con decine di agenzie diverse", ha detto, menzionando l'esercito, la CIA, il National Reconnaissance Office, la National Security Agency, la Defense Intelligence Agency e la Defense Advanced Research Projects Agency.

Un portavoce del Direttore Nazionale per l'Intelligence Avril Haines ha detto a POLITICO che il rapporto per il Congresso è in lavorazione, ma ha rifiutato di fornire ulteriori dettagli. "Siamo consapevoli delle richieste e risponderemo di conseguenza".

Qualsiasi ritardo nella consegna sarà probabilmente percepito da un ampio segmento del pubblico come un tentativo del governo di nascondere ciò che sa.

Ma c'è una crescente pressione dal Congresso in favore di un impegno più organico per compilare ciò che il governo ha appreso e rivelare come sta cercando di risolvere i misteri.

Il senatore [Marco Rubio](#), il responsabile della richiesta del rapporto, [ha detto a Fox News questa settimana](#) di non ritenere che agenzie militari e di intelligence siano arrivate a conclusioni definitive sull'origine degli UFO. Ma ha insistito che i rapporti richiedono un più completo impegno di raccolta delle informazioni.

"Dobbiamo cercare di sapere di cosa si tratta", ha detto il repubblicano della Florida. "Forse c'è una spiegazione logica. Si tratta forse di avversari stranieri che hanno fatto un salto tecnologico?"

Rubio ha anche ritenuto possibile che le agenzie avranno bisogno di più tempo per completare il rapporto. "Non sono sicuro che ce la faranno in tempo", ha detto. "Non sono sicuro che entro il primo giugno abbiano raggiunto una conclusione definitiva su ciò che stanno affrontando e potrebbero esserci più domande, o nuove domande, che risposte complete..."

"Posso dirvi che ora la questione viene presa più seriamente che mai", ha aggiunto.

La pressione per rivelare ciò che il governo sta facendo si è ulteriormente intensificata dopo le recenti dichiarazioni dell'ex capo dell'Intelligence.

"Abbiamo molti rapporti su quelli che chiamiamo fenomeni aerei senza equipaggio", ha detto John Ratcliffe, che ha servito come Direttore Nazionale dell'Intelligence sotto l'ex presidente Donald Trump, [nel corso di un'intervista](#) con la Fox News la scorsa settimana. "Quando parliamo di avvistamenti, stiamo parlando di oggetti che sono stati osservati da piloti della Marina militare e dell'Aeronautica, o sono stati ripresi dalle immagini satellitari, che eseguono azioni che sono francamente difficili da spiegare".

Ha citato "movimenti che sono difficili da replicare per i quali non abbiamo la tecnologia per ... o viaggiare a velocità che superiori a quella del suono senza produrre il boom sonico".

Uno di questi casi recenti, che ha coinvolto uno sciame di "droni" non identificati che ha tormentato una flottiglia di cacciatorpediniere della Marina al largo della California nel 2019, [è stato rivelato questa settimana](#) dal sito web di tecnologia The Drive.

Ma c'è un'enorme resistenza all'interno della burocrazia nei confronti delle aperture, ha detto Lue Elizondo, colui [che ha guidato la ricerca sugli UAP](#) al Pentagono fino al 2017 e si è pubblicamente dimesso, frustrato dal fatto che la questione non veniva trattata seriamente.

"C'è tutto uno stigma e un tabù associati alla questione", ha detto Elizondo, che oggi è consigliere informale per i militari. "Quelle organizzazioni la cui missione potrebbe rientrare perfettamente nei requisiti richiesti, stanno opponendo resistenza ad aderire alla missione. Per decenni c'è stato così tanto tabù pubblico su questo che nessuno vuole rischiare la propria carriera professionale e quella dei propri capi su un argomento come questo senza essere specificamente diretto".

Egli nota anche quella che ha chiamato "resistenza passiva", ovvero che "semplicemente non faranno nulla per cooperare", come ad esempio dedicare risorse o personale all'attività.

Altri vedono una mancanza di cooperazione tra le diverse agenzie e il desiderio di proteggere informazioni sensibili che potrebbero andare a beneficio degli avversari.

"Una delle sfide che [il Dipartimento della Difesa] ha affrontato in passato è che molte di queste organizzazioni di raccolta di informazioni, nonché molte delle organizzazioni militari che raccolgono dati sulle intrusioni, sono tutte quante estremamente compartimentate e federate", ha detto Ellen Lord, che ha rivestito l'incarico di Sottosegretario alla Difesa per l'Approvvigionamento fino a gennaio ed è informata sull'impegno del Pentagono.

Ha anche detto che ci possono essere valide ragioni per non rendere tutto quanto pubblico. "Penso che sia facile ... fin che si parla di fantascienza e di alieni andare a scavare e tirare fuori segreti", ha detto in un'intervista. "In realtà, c'è un sacco di tecnologia che è stata sfruttata dai nostri avversari e abbiamo modi per affrontare questo.

"Ma queste sono faccende di cui tipicamente non si parla nei forum pubblici. Qui sta la sfida di alcune di queste cose", ha aggiunto.

La segretezza sullo sforzo in corso è dimostrata dal rifiuto del Pentagono di discutere qualsiasi dettaglio della sua Task Force UAP, addirittura la quantità di personale ad essa assegnato o il budget che le è stato allocato.

Elizondo ritiene che ci siano poche possibilità che tali ostacoli possano essere superati entro giugno con l'attuale livello di impegno ed è fautore di un rapporto intermedio che richiede più tempo e risorse. "Possiamo farlo per bene o possiamo farlo adesso", ha detto.

"Non è certamente un tempo sufficiente per produrre quel rapporto completo a livello governativo che il Congresso non solo si aspetta, ma che il Congresso merita e, francamente, che anche il popolo americano merita", ha aggiunto.

Mellon pensa che potrebbero volerci mesi o più. "Oltre all'oneroso lavoro di cercare di far parlare tutti", ha detto, "ci sarà un processo delicato e probabilmente difficile per fare in modo che tutti gli attori ... trovino un accordo sul linguaggio e l'approvino. Quel processo da solo potrebbe richiedere settimane o mesi".

Mellon ha anche affermato "è probabile che si riveli necessario il coinvolgimento diretto dei più alti funzionari del ramo esecutivo, tra cui Haines e il Vice Segretario alla difesa Kathleen Hicks, per costringere tutti alla cooperazione che è necessaria affinché il lavoro venga svolto correttamente".

La buona notizia", ha aggiunto, "è che le leadership di entrambe le parti sembrano prendere la questione sul serio e agire in buona fede".

***Agenzie militari e di
spionaggio accusate di
ostacolare le indagini sugli
avvistamenti UFO***

Da

<https://www.politico.com/>

Tradotto e pubblicato da



su <https://paolog.webs.com>

in data 26/03/2021

Rilasciato sotto
licenza Creative Commons
BY-NC-ND

